Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 27 ottobre 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1953, n. 783.

Istituzione, annessione e trasformazione di istituti e scuole di istruzione tecnica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione tecnica;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059, col quale si modificano i termini in relazione alla data di inizio dell'anno scolastico;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 novembre 1946, n. 528, concernente l'istituzione di scuole ed istituti di istruzione secondaria con insegnamento in lingua tedesca nella provincia di Bolzano;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento degli istituti e delle scuole di istruzione tecnica già in atto, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1950, per esigenze di servizio;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti:

a) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale in Adria;

b) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo statale, con insegnamento in lingua tedesca, in Bolzano;

c) un Istituto tecnico industriale statale per edili in Como;

d) un Istituto tecnico industriale statale per navalmeccanici in La Spezia;

e) un Istituto tecnico industriale statale per edili in Siena;

f) una Scuola tecnica commerciale statale, con insegnamento in lingua tedesca, in Bolzano;

g) una Scuola tecnica commerciale statale, con insegnamento in lingua tedesca, in Merano;

h) una Scuola tecnica commerciale statale in Villafranca Veronese;

i) una Scuola tecnica industriale statale per meccanici, con insegnamento in lingua tedesca, in Bolzano.

Nelle tabelle *A* (prospetti 1, 2, 3, 4), *C* (prospetti 1 e 2) annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati, per ciascuno degli istituti e scuole suddetti, i corsi completi, le specializzazioni e i posti di ruolo.

Con successivo decreto saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari del nuovo indirizzo specializzato per « navalmeccanici » dell'Istituto tecnico industriale di La Spezia, sopra citato.

Art. 2.

Sono istituiti:

a) un terzo corso completo della sezione « geometri » presso l'Istituto tecnico commerciale e per geometri statale « P. Crescenzi » di Bologna;

b) un secondo corso completo presso l'Istituto tecnico commerciale statale di Viareggio;

c) un terzo corso completo presso la Scuola tecnica commerciale statale « F Cesi » di Roma;

d) la specializzazione per « fotografi » presso la Scuola tecnica industriale statale per arti grafiche « G. Vigliardi-Paravia » di Torino.

I relativi posti di ruolo sono indicati nelle tabelle *B* (prospetti 1 e 2) e *C* (prospetto 3) annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Con successivo decreto saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari della nuova specializzazione « fotografi » della Scuola tecnica industriale « G. Vigliardi-Paravia » di Torino sopra citata.

Art. 3.

All'Istituto tecnico industriale statale per navalmeccanici di La Spezia, istituito per effetto del precedente art. 1, è annessa la Scuola tecnica industriale statale istituita nella stessa città, con regio decreto 17 mag-

gio 1938, n. 1020. Di conseguenza è soppresso il posto di direttore di detta scuola previsto dalla tabella organica annessa al regio decreto 11 agosto 1939, n. 1763.

Art. 4.

L'Istituto industriale specializzato per l'ottica di Milano, ordinato in conformità delle disposizioni contenute nel regio decreto 11 luglio 1941, n. 965, è trasformato in « Istituto tecnico industriale statale per l'ottica e la meccanica fine », con ordinamento conforme a quello stabilito dalla legge 15 giugno 1931, n. 889. E' abrogato, di conseguenza, il regio decreto 11 luglio 1941, n. 965 predetto, fermo restando quanto è stabilito nell'art. 9 del decreto stesso.

L'Istituto industriale per l'orologeria e la meccanica fine di Roma, ordinato in conformità delle disposizioni contenute nel decreto del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 1217, è trasformato in « Istituto tecnico industriale statale per l'orologeria e la meccanica fine » con ordinamento conforme a quello stabilito dalla legge 15 giugno 1931, n. 889. E', di conseguenza, abrogato il decreto del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 1217 predetto, fermo restando quanto è disposto negli articoli 2 (2° e 3° comma) e 3 del decreto stesso.

Nella tabella *D* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati, per ciascuno degli istituti suddetti, i corsi completi, le specializzazioni ed i posti di ruolo.

Con successivo decreto saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le esercitazioni pratiche particolari degli indirizzi specializzati per « l'ottica, l'orologeria e la meccanica fine ».

Art. 5.

Alle istituzioni di cui ai precedenti articoli 1, 2 (lettere *b*), *c*) e *d*) e alle trasformazioni di cui all'art. 4, si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038.

I contributi a carico dello Stato per le scuole di cui ai precedenti articoli 1, 2 (lettere *b*), *c*), *d*) e 4 sono stabiliti nella misura indicata nella tabella *E* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 6.

Le istituzioni, le annessioni e le trasformazioni previste nei precedenti articoli 1, 2, 3 e 4 hanno effetto a decorrere dal 1° ottobre 1950.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1953

EINAUDI

SEGNI — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 78. — PALLA

Prospetto n. 1. TABELLA *A*

Istituti e scuole di istruzione tecnica commerciale statali istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1950

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	SEZIONE COMMERCIALE																SEZIONE GEOMETRI							*Annotazioni*
			Numero dei corsi completi	Presidenza senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali. Geografia generale ed economica	Scienze naturali. Geografia generale ed economica. Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	1ª Lingua straniera	2ª Lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale. Trasporti e dogane	Computisteria e ragioneria. Tecnica commerciale. Trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica. Elementi di scienza finanziaria. Statistica	Istituzioni di diritto Economia politica Elementi di scienza finanziaria Statistica	Chimica e merceologia	Numero dei corsi completi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	
1	Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo	Adria	1	1	1	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	

NB. — Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali, con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, sarà provveduto alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 2.

Segue TABELLA *A*

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	SEZIONE COMMERCIALE																SEZIONE GEOMETRI							*Annotazioni*
			Numero dei corsi completi	Presidenza senza insegnamento	Lettere tedesche e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali. Geografia generale ed economica	Scienze naturali. Geografia generale ed economica. Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	Lingua straniera	Lingua e lettere italiane	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale Trasporti e dogane	Computisteria e ragioneria. Tecnica commerciale. Trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica. Elementi di scienza finanziaria. Statistica	Istituzioni di diritto Economia politica Elementi di scienza finanziaria Statistica	Chimica e merceologia	Numero dei corsi completi	Lettere italiane e storia	Matematica. Fisica	Chimica	Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc.	Costruzioni e disegno di costruzioni	Topografia e disegno topografico	
1	Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo (con insegnamento in lingua tedesca)	Bolzano	1	1	1	1	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—

NB. — Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali, con diritto a compenso per le ore di insegnamento eccedenti le 18.

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, sarà provveduto alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 3.

Segue TABELLA *A*

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE					Segretario economo	*Annotazioni*
				Direttore con insegnamento (1)	Cultura generale (italiano, storia, geografia)	Matematica, computisteria Calcolo mercantile Ragioneria Istituzioni commerciali e pratica commerciale	Scienze naturali, fisica e merceologia	Seconda lingua straniera		
1	Scuola tecnica commerciale	Villafranca Veronese	1	1	1	1	—	—	—	—

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o, complessivamente, della scuola tecnica e della scuola di avviamento, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla Scuola viene annessa la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale statale già esistente nello stesso Comune.

Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali, con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali o nell'annessa Scuola di avviamento, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 4 *Segue* TABELLA *A*

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE: Direttore con insegnamento (1)	Cultura generale (tedesco, storia, geografia)	Matematica Computisteria Calcolo merc. Ragioneria Istituzioni commercio e pratica comm.	Scienze naturali Fisica e merceologia	Segretario economo	*Annotazioni*
1	Scuola tecnica commerciale (con insegnamento in lingua tedesca)	Bolzano	1	1	1	1	—	—	
2	Scuola tecnica commerciale (con insegnamento in lingua tedesca)	Merano	1	1	1	1	—	—	

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o, complessivamente, della scuola tecnica e della scuola di avviamento, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

A ciascuna Scuola viene annessa la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale statale, con insegnamento in lingua tedesca, istituita a decorrere dal 1° ottobre 1950 nella stessa città.

Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali, con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali o nell'annessa Scuola di avviamento, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 1 TABELLA *B*

Organici di Istituti tecnici commerciali e per geometri e di Scuole tecniche commerciali statali, modificati a decorrere dal 1° ottobre 1950

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	SEZIONE COMMERCIALE: Numero dei corsi completi	Presid. senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali Geografia generale ed economica	Scienze naturali Geografia gen. ed economica Chimica e merceologia	Geografia gen. ed economica	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale Trasporti e dogane	Computisteria e ragioneria Tecnica commerciale Trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica - Elementi di scienza finan. Statistica	Istituzioni di diritto Econ. politica - Elementi di scienza finanziaria - Statistica	Chimica e merceologia	SEZIONE GEOMETRI: Numero dei corsi completi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc.	Costruz. e disegno di costruz.	Topogr. e disegno topografico	Decreto di approvazione dell'ultima tabella organica
1	Istituto tecn. commerciale amm. e per geometri « Pier Crescenzi »	Bologna	3	1	3	1	—	—	1	—	3	—	—	3	1	1	2	—	3	2	1	1	2	2	2	D. L. 24-5-1945 n. 439
2	Istituto tecn. commerciale mercantile	Viareggio	2	1	1	1	—	—	1	—	1	—	—	2	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	R. D. 8-1-1942 n. 463

NB. — Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali, con l'insegnamento della propria materia e di materie affini nelle classi collaterali o nella sezione per geometri, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, sarà provveduto, per l'Istituto di Viareggio, dotato di autonomia amministrativa, alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 2 *Segue* TABELLA B

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE: Direttore con insegnamento (1)	Cultura generale	Matematica - Comput. - Calcolo mercantile e ragioneria - Istituzioni di comm. - Pratica commerciale	Scienze naturali e fisica - Merceologia	Seconda lingua straniera	Segretario economo	*Annotazioni*
1	Scuola tecnica commerciale « Federico Cesi »	Roma	3	1	2	2	1	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al D. P. 6 novembre 1948, numero 1684.

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o, complessivamente, della scuola tecnica e della scuola di avviamento, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla Scuola è annessa l'esistente scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale statale dello stesso nome. Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali, con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali o nell'annessa Scuola di avviamento, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 1. TABELLA *C*

Istituzione di Istituti e Scuole di istruzione tecnica industriale statali a decorrere dal 1° ottobre 1950

Numero d'ordine	ISTITUTO	SEDE	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO ED INSEGNANTE: Presidenza con insegnamento (1)	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Matematica	Fisica	Costruzioni edili, stradali, idrauliche e disegno di costruzioni	Impianto e organizzazione cantiere - Tecnologia costruzioni - Laboratorio tecn. edile - Resistenza dei materiali - Estimo	Tecnologia meccanica e laboratorio tecnologico	Meccanica e macchine	Costruzioni navali o disegno	Personale insegnante tecnico-pratico	Segretari economi	Applicati di segreteria	*Annotazioni*
1	Istituto tecnico industriale per « edili »	Como	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	—	3	1	1	
2	Istituto tecnico industriale per « navalmeccanici »	La Spezia	2	1	2	—	1	1	—	—	1	1	1	7	—	2	
3	Istituto tecnico industriale per « edili »	Siena	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	3	1	1	

(1) Il preside ha l'obbligo d'impartire l'insegnamento in una delle cattedre di materie tecniche. La cattedra non deve essere ricoperta con personale di ruolo quando l'insegnamento non viene impartito dal preside.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle esigenze dei singoli Istituti. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale insegnante tecnico-pratico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 2 *Segue* TABELLA C

Numero d'ordine	SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE			Personale insegnante tecnico-pratico	Segretario economo	*Annotazioni*
				Direttore con insegnamento	Meccanica - Macchine - Elettrotecnica - Disegno tecnico (1)	Tecnologia e laboratorio tecnologico (1)			
1	Scuola tecnica industriale per « meccanici » con insegnamento in lingua tedesca	Bolzano	1	1	1	1	1	1	

(1) Il direttore ha l'obbligo d'impartire l'insegnamento in una di queste cattedre. Quando la popolazione scolastica dell'annessa scuola di avviamento o, complessivamente, della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle particolari esigenze della Scuola. Con analogo decreto sarà provveduto alla determinazione o alla variazione della qualifica del personale insegnante tecnico-pratico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla Scuola viene annessa la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale statale, con insegnamento in lingua tedesca, istituita nella stessa città a decorrere dal 1° ottobre 1950. Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali, con l'insegnamento della propria materia e di materie affini nelle classi collaterali o nell'annessa Scuola di avviamento, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Prospetto n. 3 *Segue* TABELLA C

Numero d'ordine	NUOVA SPECIALIZZAZIONE ISTITUITA	SEDE	Numero dei corsi completi	Cattedre e posti di ruolo creati con la istituzione della nuova specializzazione		*Annotazioni*
				Scienze applicate e tecnologia fotografica	Insegnanti tecnici pratici	
1	Specializzazione « fotografi » presso la Scuola tecnica industriale statale per arti grafiche « G. Vigliardi Paravia »	Torino	1	1	1	I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dall'attuale tabella organica della scuola, approvata con R. D. 8 luglio 1938, n. 1362.

NB. — Fermo restando il numero dei posti di ruolo, le materie della cattedra indicata nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle particolari esigenze della specializzazione. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione della qualifica dell'insegnante tecnico-pratico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *D*

Istituti di istruzione tecnica industriale statali riordinati a decorrere dal 1° ottobre 1950

Numero d'ordine	ISTITUTO	Sede	Numero dei corsi completi	PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE: Presidenza con insegnamento (1)	Lettere italiane e storia	Matematica	Fisica	Fisica ed elementi di cosmografia. Ottica e laboratorio	Tecnologia e laboratorio tecnologico	Meccanica e disegno	Disegno tecnico	Ottica	Strumenti ottici e laboratorio	Costruzioni meccaniche di precisione	Orologeria elettrica. Elettrotecnica e laboratorio di misure elettriche	Orologeria generale e disegno di orologeria	Teoria del regolaggio e laboratorio relativo	Compilazioni degli orologi e laboratorio relativo	Personale insegnante tecnico-pratico	Segretari economi	Applicati di segreteria	*Annotazioni*
1	Istituto tecnico industriale per l'« ottica » e la « meccanica fine »	Milano	2	1	2	1	1	—	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	8	1	2	La presente tabella organica sostituisce quella stabilita per l'istituto ad ordinamento speciale, con R. D. 11 luglio 1941, n. 965
2	Istituto tecnico industriale per l'« orologeria » e la « meccanica fine »	Roma	2	1	2	1	—	1	1	1	—	—	—	1	1	1	1	1	8	1	—	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al D. C. P. S. 1-9-1947, n. 1217

(1) Il preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre di materie tecniche. La cattedra non deve essere ricoperta con personale di ruolo quando l'insegnamento non viene impartito dal preside.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle esigenze dei singoli Istituti. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale insegnante tecnico-pratico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Gli insegnanti di ruolo ordinario e quelli di ruolo speciale transitorio sono tenuti a completare l'orario d'obbligo fino ad un minimo di 18 e ad un massimo di 24 ore complessive settimanali con l'insegnamento della propria materia o di materie affini nelle classi collaterali, con diritto a compenso per le ore d'insegnamento eccedenti le 18.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

TABELLA *E*

Prospetto dei contributi per il funzionamento delle Scuole e degli Istituti di istruzione tecnica statali istituiti o trasformati, a decorrere dal 1° ottobre 1950

ISTITUTO O SCUOLA	Contributo annuo dello Stato	*ANNOTAZIONI*
Istruzione tecnica commerciale e per geometri		
Istituto tecnico commerciale amministrativo statale di Adria	6.330.000	
Istituto tecnico commerciale amministrativo statale, con insegnamento in lingua tedesca, di Bolzano	6.205.000	
Istituto tecnico commerciale mercantile statale di Viareggio	2.915.000	Contributo per il secondo corso completo
Scuola tecnica commerciale statale, con insegnamento in lingua tedesca, di Bolzano	3.335.000	
Scuola tecnica commerciale statale, con insegnamento in lingua tedesca, di Merano	3.335.000	
Scuola tecnica commerciale statale « F Cesi » di Roma	2.375.000	Contributo per il terzo corso completo
Scuola tecnica commerciale statale di Villafranca Veronese	3.180.000	
Istruzione tecnica industriale		
Istituto tecnico industriale statale per edili di Como	13.115.000	
Istituto tecnico industriale statale per navalmeccanici di La Spezia	25.870.000	
Istituto tecnico industriale statale per l'ottica e la meccanica fine di Milano	7.420.000	Aumento di contributo derivante dalla trasformazione
Istituto tecnico industriale statale per l'orologeria e la meccanica fine di Roma	6.170.000	Aumento di contributo derivante dalla trasformazione
Istituto tecnico industriale statale per edili di Siena	13.115.000	
Scuola tecnica industriale statale per meccanici, con insegnamento in lingua tedesca, di Bolzano	5.860.000	
Scuola tecnica industriale statale per arti grafiche e per fotografi di Torino	3.015.000	Contributo per la specializzazione fotografi di nuova istituzione

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 giugno 1953, n. 784.

Soppressione del Consolato di 1ª categoria in Francoforte (Germania) e istituzione di un Consolato generale di 1ª categoria nella medesima località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Vista la legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 1ª categoria in Francoforte (Germania) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito a Francoforte (Germania) un Consolato generale di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: Assia, Renania e Palatinato.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed ha effetto a decorrere dalla sua data.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 giugno 1953

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli* AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 141. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 785.

Modificazioni allo statuto della Scuola normale superiore di Pisa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto della Scuola normale superiore di Pisa, approvato con regio decreto 21 ottobre 1938, numero 2216, e modificato con i regi decreti 21 ottobre 1940, n. 1654, 17 ottobre 1941, n. 1214 e con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 1303;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;
Veduta la proposta di modifica allo statuto formulata dal Consiglio direttivo della predetta Scuola;
Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto della Scuola normale superiore di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

Art. 1. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente:
« A tal fine, la Scuola accoglie in due sezioni distinte, maschile e femminile, studenti iscritti alla Facoltà di lettere e filosofia od alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa, nonchè i laureati di dette Facoltà in tutte le Università della Repubblica, fornendo loro gratuitamente alloggio, vitto ed assistenza morale e materiale, impartendo insegnamenti interni a sussidio e complemento di quelli universitari e mettendo a loro disposizione gli opportuni mezzi di studio ».

Art. 49. — Al primo comma, dopo le parole « per entrambe le classi », vanno inserite le seguenti « e per ciascuna delle due sezioni, maschile e femminile ».

Art. 51. — Il quarto comma è abrogato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1953

EINAUDI

BETTIOL

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, *foglio n.* 138. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 agosto 1953, n. 786.

Modificazione allo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato con regio decreto 30 marzo 1939, n. 1001, e modificato con regio decreto 24 ottobre 1941, n. 1616, con decreto del Capo provvisorio dello Stato 16 febbraio 1947, n. 459 e con decreti del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1951, n. 1310 e 12 maggio 1953, n. 548;
Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;
Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche del predetto Istituto;
Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;
Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario orientale di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 6. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature ed istituzioni europee (sezione slava) è aggiunto quello di:
« Istituzioni giuridiche dell'Europa orientale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 agosto 1953

EINAUDI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 140. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 787.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse del Corpus Domini, con sede nel comune di Forlì.

N. 787. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse del Corpus Domini, con sede nel comune di Forlì.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 126. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 788.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di San Biagio, in comune di Cantagallo (Firenze) e di San Michele, in frazione di Luicciana dello stesso Comune.

N. 788. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Pistoia e Prato in data 20 agosto 1952, rettificato con altro 20 aprile 1953, relativo alla unione in perpetuo « æque principaliter » delle parrocchie di San Biagio, in comune di Cantagallo (Firenze) e di San Michele, in frazione di Luicciana dello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 128. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 789.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Martino Vescovo e Confessore, in comune di Torreano (Udine).

N. 789. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 8 settembre 1952, integrato con postilla 11 maggio 1953, relativo all'erezione della parrocchia di San Martino Vescovo e Confessore, in comune di Torreano (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1953
Atti del Governo, registro n. 79, foglio n. 130. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 790.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio al Lago, in Castellabate (Salerno).

N. 790. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Abate ordinario diocesano di Cava dei Tirreni in data 6 giugno 1952, integrato con dichiarazione 8 dicembre 1952, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Antonio al Lago, in Castellabate (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1953
Atti del Governo, reigstro n. 79, foglio n. 129. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 ottobre 1953.

Nomina di un componente del Comitato consultivo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 9 della legge 27 novembre 1939, n. 1780, concernente la trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il proprio decreto 3 settembre 1951, con il quale viene provveduto alla rinnovazione del commissario del Governo e del Comitato consultivo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il proprio decreto 2 ottobre 1953, con il quale viene provveduto alla sostituzione del componente del Comitato consultivo, rappresentante del Ministro per l'interno;

Vista la lettera n. 37022.64 in data 16 ottobre 1953, con la quale il Ministro per l'interno designa in sostituzione del dott. Casimiro De Magistris, per la nomina a componente del ridetto Comitato consultivo, il prefetto di 1ª classe dott. Giovanni Palamara;

Decreta:

Il prefetto di 1ª classe dott. Giovanni Palamara è nominato componente del Comitato consultivo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie per il quadriennio in corso.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1953

PELLA

(5168)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1953

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cervicati, Lattarico, Mongrassano, Rota Greca e San Benedetto Ullano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Cervicati, Lattarico, Mongrassano, Rota Greca e San Benedetto Ullano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° dicembre 1953 per i comuni di Cervicati, Lattarico, Mongrassano, Rota Greca e San Benedetto Ullano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Montalto Uffugo, in provincia di Cosenza.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1953
Registro n. 26 *Finanze, foglio n.* 315. — RIZZA

(5143)

DECRETO MINISTERIALE 6 ottobre 1953.

Iscrizione nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri della sigaretta di produzione tedesca, denominata « Overstolz ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato nella seduta del 3 settembre 1953;

Decreta:

A decorrere dal 1° novembre 1953 viene iscritto nella tariffa generale dei tabacchi lavorati esteri, in vendita nel territorio nazionale, il sottoindicato tipo di sigaretta di produzione della ditta Haus Neuerburg di Colonia e ne viene fissato come segue il prezzo di vendita al pubblico:

sigaretta « Overstolz »: L. 17.000 il kg. convenzionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1953
Registro n. 9 *Monopoli, foglio n.* 28. — TAFURI

(5122)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1953.

Costituzione delle Commissioni arbitrali per le controversie tra coltivatori e concessionari nella valutazione dei tabacchi consegnati allo stato sciolto nei magazzini generali delle Concessioni speciali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 30 novembre 1933, n. 2435, modificato dall'art. 1 della legge 22 maggio 1939, n. 765, e dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 404, concernenti la disciplina dei rapporti fra i titolari di Concessioni speciali ed i coltivatori di tabacco;

Visto l'art. 1 del regolamento approvato con regio decreto 25 gennaio 1940, n. 107, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 agosto 1945, n. 542;

Decreta:

Le Commissioni per la risoluzione delle controversie che potranno sorgere fra coltivatori e concessionari in merito alla valutazione dei tabacchi che saranno consegnati allo stato sciolto fino al 31 ottobre 1954 nei magazzini generali delle Concessioni speciali esistenti nelle circoscrizioni delle sottoindicate Direzioni compartimentali coltivazioni tabacchi sono costituite come appresso:

Direzione compartimentale di Verona:

Biagini dott. Giacomo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Cirino dott. Carmine, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Magnani dott. Renzo, membro titolare, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei concessionari;

Bertaja dott. Giorgio, membro supplente, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei concessionari;

Zuppini dott. Sante, membro titolare, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei coltivatori;

Mazzoni dott. Ugolino, membro supplente, designato dal Prefetto di Verona, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Bologna:

Cirino dott. Carmine, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Polchi dott. Giovanni, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Brunetti dott. Antonio, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Olivari dott. Costantino, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei concessionari;

Venturini perito Riccardo, membro titolare, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori;

Bruni dott. Fortunato, membro supplente, designato dal Prefetto di Bologna, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Firenze:

Polchi dott. Giovanni, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ferrari dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Ciuffi Varo, membro titolare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari;

Fontanelli Baldassare, membro supplente, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei concessionari;

Tosi dott. Alberto, membro titolare, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori;

Giubilei Dario, membro supplente, designato dal Prefetto di Firenze, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Perugia:

Sciola dott. Massimo, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Polchi dott. Giovanni, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Brighigna dott. Paolo, membro titolare, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei concessionari;

Bavicchi dott. Francesco, membro supplente, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei concessionari;

Scassellati Sforzolini-Sforzolo, membro titolare, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei coltivatori;

Ercolani dott. Vittorio, membro supplente, designato dal Prefetto di Perugia, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Benevento:

Budetta dott. Pasquale, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Scalcione dott. Emanuele, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Pascucci dott. Sabato, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari;

Festi dott. Dino, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei concessionari;

Martino dott. Salvatore, membro titolare, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori;

D'Auria dott. Marcello, membro supplente, designato dal Prefetto di Benevento, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Lecce:

Dorsa dott. Gaetano, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Bartolucci dott. Amanzio, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Lecciso dott. Gaetano, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

Della Noce dott. Francesco, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei concessionari;

Fabrizio dott. Pietro, membro titolare, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori;

Martina dott. Giovanni, membro supplente, designato dal Prefetto di Lecce, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Palermo:

Marino dott. Mario, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Scalcione dott. Emanuele, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Nagnano Cappello avv. Antonino, membro titolare, designato del Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei concessionari;

La Rocca comm. Mario, membro supplente, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei concessionari;

Tortorici avv. Michele, membro titolare, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei coltivatori;

Varia dott. Filippo, membro supplente, designato dal Prefetto di Palermo, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Sassari:

Ferrari dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ceschin dott. Alessandro, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Virdis dott. Giuseppe, membro titolare, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei concessionari;

Manconi perito agrario Francesco, membro supplente, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei concessionari;

Banchi dott. Mario, membro titolare, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei coltivatori;

Dettori perito agrario Giovanni Maria, membro supplente, designato dal Prefetto di Sassari, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale Cava dei Tirreni:

Scalcione dott. Emanuele, vice direttore di 1ª classe delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Budetta dott. Pasquale, direttore compartimentale delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Scandizzo dott. Rocco, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

Paglioli dott. Rocco, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei concessionari;

Caggiani Pietro, membro titolare, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori;

Pierro Alfonso, membro supplente, designato dal Prefetto di Salerno, in rappresentanza dei coltivatori.

Direzione compartimentale di Roma:

Ferrari dott. Luigi, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente;

Ceschin dott. Alessandro, direttore delle Coltivazioni tabacchi, presidente supplente;

Papi prof. Ciro, membro titolare, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei concessionari;

Mioni dott. Vitaliano, membro supplente, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei concessionari;

Solazzi dott. Umberto, membro titolare, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei coltivatori;

Gianni dott. Luigi, membro supplente, designato dal Prefetto di Roma, in rappresentanza dei coltivatori.

Roma, addì 13 ottobre 1953

Il Ministro: VANONI

(5121)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 18 ottobre 1953 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Dozy Charles Marie, Console generale dei Paesi Bassi a Napoli.

(5149)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 245

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 26 ottobre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	635 —
» Firenze	624,90	633,25
» Genova	624,88	636 —
» Milano	624,89	635,25
» Napoli	624,90	635,10
» Palermo	624,90	635 —
» Roma	624,87	635,625
» Torino	624,88	634 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	634,50

Media dei titoli del 26 ottobre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,45
Id. 3,50 % 1902	60 —
Id. 3 % lordo	75 —
Id. 5 % 1935	94,075
Redimibile 3,50 % 1934	80,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,35
Id. 5 % 1936	90,45
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,425

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 26 ottobre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. Lit. 624,88
1 dollaro canadese » 635,44

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1749,68

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4312 — Data: 3 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Benedettini Ferdinando di Umberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 236 — Data: 30 agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Viana Ethel fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 12 aprile 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Como — Intestazione: Dubini Giovanni fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 617 — Data: 7 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Verdura Arnaldo fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3297 — Data: 6 marzo 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Brunetta Giovanna fu Sante — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 26 — Data: 6 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: De Marco Giuseppe fu Beniamino — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 5 % — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 71 — Data: 20 febbraio 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Mattei Nicola fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1554 — Data: 4 settembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Drago Giuseppe fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % — Capitale L. 10.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 21 — Data: 17 agosto 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Chieti — Intestazione: Giammarino Oscar Renato di Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita: L. 270.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 359 — Data: 23 ottobre 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Arnò Aldo fu Amedeo — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 385 — Data: 16 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Cherchi Virginio fu Carmelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 409 — Data: 26 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Manai Celestino di Ferdinando — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 6 ottobre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(4914)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Proroga del termine utile per la presentazione delle domande e dei prescritti documenti per l'ammissione al concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario della categoria di concetto (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la propria deliberazione del 10 settembre 1953, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 22 settembre 1953, con la quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario della categoria di concetto (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso suddetto;

Delibera:

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario nel ruolo ordinario della categoria di concetto (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica, indetto con deliberazione presidenziale del 10 settembre 1953, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 22 settembre 1953, è prorogato al 29 dicembre 1953.

Roma, addì 21 ottobre 1953

Il presidente: MAROI

(5193)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Elevazione del numero dei posti e proroga del termine per la presentazione delle domande del concorso a posti di calcolatore di 2ª classe (gruppo B, grado 11°) negli Osservatori astronomici, indetto con decreto Ministeriale 18 febbraio 1953.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 18 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1953, registro n. 24, foglio n. 132, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 dell'8 luglio 1953, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a due posti di calcolatore di 2ª classe in prova (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale degli Osservatori astronomici, il cui termine di presentazione delle domande di partecipazione scadrà il 6 ottobre 1953;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1953, con il quale, in seguito alla cessazione del sig. Perri Pietro dall'ufficio di calcolatore di 2ª classe negli Osservatori astronomici si rende vacante un altro posto di calcolatore di 2ª classe (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale degli Osservatori astronomici;

Ritenuta, di conseguenza, l'opportunità nell'interesse di questa Amministrazione di elevare il numero dei posti messi a concorso col decreto Ministeriale 18 febbraio 1953 soprarichiamato, da due a tre, e di prorogare sino al 10 dicembre 1953 il termine della presentazione delle domande di partecipazione al concorso stesso;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 18 febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 dell'8 luglio 1953, con il quale è stato indetto un concorso per esami a due posti di calcolatore di 2ª classe (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale degli Osservatori astronomici, è modificato nel senso che il numero dei posti messi a concorso viene elevato da due a tre, di cui due in soprannumero a norma dell'art. 108 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Di conseguenza il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui trattasi, è prorogato fino al 10 dicembre 1953.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1953

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *ottobre* 1953
Registro n. 42, *foglio n.* 324

(5180)

Modificazione alla graduatoria del concorso classe Avv. III a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « contabilità, economia domestica, merceologia e disegno professionale » nelle scuole secondarie di avviamento professionale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 30 settembre 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria del concorso nazionale per titoli a n. 393 posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « contabilità, economia domestica, merceologia e disegno professionale » nelle scuole secondarie di avviamento professionale (classe di concorso Avv. III) registrato alla Corte dei conti addì 15 ottobre 1952, registro n. 41, foglio n. 391;

Riesaminata la documentazione prodotta dalla insegnante Marsich Enrica di Giovanni, concorrente nel detto concorso;

Ritenuto che alla predetta insegnante non è stata valutata, per mero errore, la qualifica di profuga giuliana, che dà diritto alla attribuzione di 20 punti;

Decreta:

Art. 1.

La graduatoria del concorso classe Avv. III a posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « contabilità, economia domestica, merceologia e disegno professionale » nelle scuole secondarie di avviamento professionale viene modificata collocando l'insegnante Marsich Enrica di Giovanni al 755° posto con punti 127,213, invece che al 911° posto, con punti 107,213.

Art. 2.

In conseguenza la numerazione della graduatoria sopradetta si intende modificata in conformità a quanto disposto nel precedente articolo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° ottobre 1951

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *settembre* 1953
Registro n. 37, *foglio n.* 226. — BARONE

(5181)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso a trenta posti di capotecnico aggiunto di artiglieria e genio, riservato al personale statale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1951, col quale fu indetto un concorso per esami a trenta posti di capotecnico aggiunto di artiglieria e genio (grado 11°, gruppo *B*) riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso a trenta posti di capotecnico aggiunto di artiglieria e genio, riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore, bandito con decreto Ministeriale 16 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1952, registro n. 11, foglio n. 357:

1) Gasparini Gino, punti 14,90;
2) Rossetti Mario, punti 13,70.

Art. 2.

I suddetti sono dichiarati vincitori del concorso medesimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1953

Il Ministro: CODACCI PISANELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1953
Registro n. 38 Esercito, foglio n. 261. — TEMPESTA

(5139)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Casale Monferrato (Alessandria).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 24 febbraio 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Casale Monferrato (Alessandria);

Visto il decreto Ministeriale 24 settembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Casale Monferrato (Alessandria), nell'ordine appresso indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Macaluso dott. Bartolomeo	punti	91,83	su 132
2.	Chialda dott. Albino	»	90 —	»
3.	Rosolia dott. Giovanni	»	89,53	»
4.	Scolari Mario	»	88,01	»
5.	Fiorentin dott. Antonio	»	86,35	»
6.	La Bianca dott. Cosimo	»	85,83	»
7.	Emiliani Nicola	»	85,60	»
8.	Abbaticchio dott. Pietro	»	85,36	»
9.	Quarato rag. Matteo	»	85,33	»
10.	Palin dott. Ottavio	»	84,88	»
11.	Ruppen dott. Giuseppe	»	84,32	»
12.	Biddau dott. Michele	»	83,24	»
13.	Sala Tenna Giovan Battista	»	83,02	»
14.	Fabbri dott. Giulio	»	82,73	»
15.	Tombari Giuseppe	»	81,24	»
16.	De Lisi dott. Leonardo	»	81,02	»
17.	Ferro dott. Girolamo	»	78,72	»
18.	Balduzzi dott. Luigi	»	78,52	»
19.	Sgro dott. Pietro	»	78,40	»
20.	Polazzi dott. Tito	»	77,83	»
21.	De Palo dott. Vittorio	»	77,64	»
22.	Succi Cimentini dott. Flobert	»	77,58	»
23.	Ghiani dott. Paolo	»	77,39	»
24.	Rianò dott. Enrico	»	77,27	»
25.	Gaetani rag. Dante	»	76,46	»
26.	Gaetti dott. Giuseppe	punti	76,25	su 132
27.	Pasqualis dott. Marcello	»	75,92	»
28.	Di Simine dott. Eugenio	»	75,73	»
29.	Vasta dott. Rosario	»	75,50	»
30.	Campanelli dott. Giovanni	»	75,16	»
31.	Barberis dott. Antonio	»	74,90	»
32.	Manzini dott. Dario	»	74,81	»
33.	Radessi dott. Nicolò	»	74,67	»
34.	Urbano dott. Alberto	»	74,25	»
35.	Colonna Giovanni	»	74 —	»
36.	Seccia dott. Giorgio	»	73,92	»
37.	Di Palma dott. Leuccio	»	73,43	»
38.	Eydoux dott. Ermanno	»	73,33	»
39.	Condemi Bruno	»	73 —	»
40.	De Gaetano dott. Angelo	»	72,63	»
41.	De Cesaris dott. Enrico	»	72,50	»
42.	Costanzo dott. Giuseppe	»	72,45	»
43.	Orsini geom. Orsino	»	72,08	»
44.	Zuanni dott. Federico	»	71,92	»
45.	Baraldi dott. Dario	»	71,74	»
46.	Quadri dott. Luigi	»	71,35	»
47.	Iozzi Giovanni	»	70,33	»
48.	Di Pilla dott. Giovannangelo	»	70,05	»
49.	Spezia rag. Roberto	»	68,50	»
50.	Rinetti dott. Oreste	»	68,18	»
51.	Ciccotta Luigi	»	68,10	»
52.	Mantovi Stefano	»	66 —	»
53.	Di Santo dott. Angelo	»	65,50	»
54.	De Petris Paolo	»	63,50	»
55.	Lucchese Cosimo	»	63,22	»
56.	Salvo Antonino	»	62 —	»
57.	Sossi rag. Pasquale	»	58,16	»
58.	Sardella dott. Pasquale	»	57,23	»
59.	Grossi dott. Artemio	»	56,95	»
60.	Galli dott. Pietro	»	50,04	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1953

p. *Il Ministro*: BISORI

(5111)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Richiamato il proprio decreto in data 11 giugno 1953, numero 19212, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le dieci condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Richiamato anche il proprio decreto n. 31246 in data 22 settembre 1953, con cui è stato attribuito, al candidato che segue in graduatoria, la condotta veterinaria consorziale di Collagna rimasta vacante in seguito alla rinuncia del titolare;

Vista la rinuncia in data 10 ottobre 1953 presentata dal dott. Pietro Piancastelli per la condotta veterinaria consorziale di Collagna;

Ritenuto necessario attribuire detta condotta al candidato che segue in graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta veterinaria consorziale del comune di Collagna è assegnata al dott. Ferretti Aupo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 13 ottobre 1953

Il prefetto: NICOSIA

(5117)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il proprio decreto n. 17391 in data 27 maggio 1953, con cui sono state attribuite alle vincitrici del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le quindici condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Preso atto della dichiarazione in data 8 ottobre 1953, con la quale l'ostetrica Rambaldi Maria, già vincitrice della condotta di Viano, dichiara di accettare la condotta di Baiso, resasi vacante a seguito della rinuncia di Medri Giuliana;

Visti gli articoli 25 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Rambaldi Maria è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Baiso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Reggio Emilia, addì 12 ottobre 1953

Il prefetto: NICOSIA

(5116)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57592 del 24 settembre 1953, con il quale l'ostetrica Duchi Livia veniva nominata titolare della condotta ostetrica di Scandicci (frazione Mosciano) :

Considerato che la precitata ostetrica, come da lettera dell'8 ottobre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate;

Atteso che l'ostetrica Magrini Luisa di Giovan Battista, 6ª classificata, ha chiesto la condotta di Scandicci (frazione Mosciano);

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57592 del 24 settembre 1953, l'ostetrica Magrini Luisa domiciliata a Levante di Montevarelli (Arezzo), è dichiarata vincitrice della condotta di Scandicci (frazione Mosciano).

Il sindaco di Scandicci è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 12 ottobre 1953

Il prefetto: BRUNO

(5113)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 32007 in data 10 agosto 1953 e numero 32008 dell'11 agosto 1953, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950 ed alla assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinunzia del dott. Garbellini Umberto è rimasta vacante la sede di Isernia e che pertanto occorre assegnarvi altro sanitario;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicato a suo tempo dai concorrenti;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bontempo Ovidio è assegnato alla condotta veterinaria di Isernia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Isernia.

Campobasso, addì 15 ottobre 1953

Il prefetto: LA SELVA

(5162)

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visti i propri decreti n. 27359 e n. 27360, in data 24 luglio 1953, con i quali è stato provveduto all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 ed all'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori al concorso medesimo;

Visto che a seguito di rinuncia del dott. Guarnaccia Ubaldo è rimasta vacante la sede di Poggio Sannita e che pertanto occorre assegnarvi altro sanitario;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicato a suo tempo dai concorrenti;

Visti gli articoli 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e 26, 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il sig. Nicola D'Elisa è assegnato alla condotta medica di Poggio Sannita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello del comune di Poggio Sannita.

Campobasso, addì 15 ottobre 1953

Il prefetto: LA SELVA

(5161)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.